

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DM 396 DEL 28 SETTEMBRE 2021 - MISURA: M2C.1.1 I 1.1 - LINEA D'INTERVENTO [A]

TRA

L' **AURI**, (nel seguito, anche Egato), con sede in PERUGIA, Via San Bartolomeo n. 79, C.F. e P.IVA 03544350543, in persona del suo Presidente protempore, Avv. Antonino Ruggiano, nato a Perugia (PG) il 13.03.1970, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra;

E

La società **ASM TERNI S.p.A.**, (nel seguito, anche Gestore), con sede legale in Terni, Via Bruno Capponi n.100, C.F./PI: [00693630550], in persona del suo legale rappresentante [Tiziana Buonfiglio], nata a [Roma], il [22-09-1966], in qualità di Amministratrice Delegata della stessa società, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra.

PREMESSO CHE:

1) L'Autorità Umbria Rifiuti e Idrico, nel seguito [AURI], istituita con legge regionale Umbria [11/2013] ed operativa dal 01/04/2017, svolge le proprie Funzioni di Governo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sul territorio che include [l'Umbria];

La società [ASM TERNI], risultata affidataria in ATI del "Contratto di servizio per l'affidamento del servizio di trasporto e raccolta nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani nei comuni dell'ATI 4 Umbria", per conto dell'allora A.T.I. n. 4, ora AURI, ai sensi della L. R. Umbria n. 11/2013, è stata individuata quale Gestore in associazione con il C.N.S. (Consorzio Nazionale Servizi) del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sull' ex ATI n. 4 (Ambito territoriale integrato);

2) che tale affidamento, avente durata quindicennale dal 26/06/2014, è regolato da appositi contratti di servizio stipulati con i singoli comuni dell'ex ATI n. 4 (Ambito territoriale integrato) come di seguito elencati: Acquasparta, Allerona, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Baschi, Calvi dell'Umbria, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ferentillo, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Narni, Orvieto, Otricoli, Parrano, Penna in Teverina, Polino, Porano, San Gemini, Stroncone e Terni ;

3) il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

4) il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19

19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*, anche REACT - EU);

5) il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

6) è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

7) il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

8) in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;

9) il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:

– *“I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.*

– *Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.*

– *Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia”*

10) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnati al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1) ;

11) con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

12) il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: *“gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.”*;

13) lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - *Linea d'Intervento A* – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - *Linea d'Intervento B* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - *Linea d'Intervento C* – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

14) in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica (MiTE), anche a seguito delle modifiche ad essi apportate da decreto del capo Dipartimento prot. n. 117/MATTTM del 24 novembre 2021, sono stati pubblicati i seguenti Avvisi:

- l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: *“Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”*;
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”*;
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”*;

15) i suddetti Avvisi prevedono che *«i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro»* e l'Avviso di cui alla Linea d'Intervento C prevede che *«i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea A del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.»*;

16) [Opzionale] l'Egato, in qualità di soggetto destinatario, in adesione all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento [A], (nel seguito, anche Avviso) ha formalmente delegato il Gestore alla presentazione della-Proposta di suo interesse;

17) l'Egato, con Decreto MITE [REGISTRO DECRETI.R. 0000243.14-07-2023_0], è risultato

beneficiario (assegnatario), nell'ambito della Linea d'intervento suddetta, di contribuzione finanziaria per realizzazione della Proposta di intervento di seguito indicata:

| ID_proposta | Titolo della proposta | Contributo massimo erogabile | CUP |
|-----------------|---|------------------------------|-----------------|
| MTE11A_00000827 | SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | 937.580,00 € | D61E22000590006 |

18) Il suddetto intervento è dettagliato nell'apposita Domanda di accesso al contributo, che include il cronoprogramma di realizzazione e quadro economico (nel seguito, anche Scheda Progetto), **Allegato [2]** alla presente convenzione;

19) l'Ente, relativamente alla Linea d'Intervento [A] ha sottoscritto i seguenti Atti d'Obbligo connessi all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE:

| ID_proposta | Titolo della proposta | CUP | Estremi Atto d'obbligo |
|-----------------|---|-----------------|-------------------------------|
| MTE11A_00000827 | SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | D61E22000590006 | Prot. AURI n XXX del XX XX XX |

20) ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), dell'Avviso¹;

21) L'Avviso prevede che " ...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o, unicamente per gli interventi di cui alla Linea A, anche dei gestori del servizio idrico integrato";

22) L'Avviso prevede altresì che, ai fini dell'ammissibilità delle proposte, "il cronoprogramma ad

¹ d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le Frodi, incluse le Frodi Sospette, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione delle Proposte;

esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026".

TENUTO CONTO CHE:

23) rientrano nel perimetro del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani di cui agli artt. 200 e ss. del D.lgs 152 del 2006, gli interventi: *A) Miglioramento e meccanizzazione rete raccolta differenziata rifiuti urbani; B) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; C) Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;*

24) ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "1. La gestione dei rifiuti è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal Piano Regionale di cui all'art. 199";

25) ai sensi dell'art.202, comma 5 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i. "5. I nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'articolo 113, comma 5-ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli articoli 37 *bis* e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994.

26) ai sensi dell'art.203, comma 1 del D.lgs. 152 del 2006 "1. I rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: [...] m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;

27) il sopra richiamato vigente contratto di servizio , con particolare riferimento al Disciplinare tecnico art. 10 allegato al citato contratto include tra le attività assegnate al Gestore anche la manutenzione ordinaria , straordinaria ed il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti nonché l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di raccolta e trasporto;

28) che l'attività di erogazione del Servizio Idrico/Rifiuti Integrato comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'esecuzione delle opere connesse alla gestione delle dotazioni infrastrutturali strumentali alla prestazione del servizio, nel rispetto della valorizzazione e della tempistica stabilite dal Piano d'Ambito;

29) l'Egato, per quanto premesso ai punti precedenti, ritiene che, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, e per il quale è risultato beneficiario di contributo finanziario nell'ambito delle risorse PNRR di cui al Decreto del MiTE del 28 settembre 2021 N. 396, misura M2C1.1.I.1.1 – Linea di intervento [A], debba necessariamente avvalersi del Gestore assegnandogli, mediante la presente convenzione, il ruolo di soggetto Realizzatore degli interventi;

30) in capo all'Egato rimarranno comunque le funzioni di soggetto attuatore degli interventi e quindi di unico responsabile nei confronti del Ministero esercitando funzioni di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

31) l'Atto d'obbligo prevede, all'art.4, che all'Egato (Soggetto Destinatario) i contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGis, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGis, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

32) l'Egato intende trasferire al Gestore le risorse di cui è risultato soggetto Destinatario, per la realizzazione degli interventi previsti nelle schede progetto, evidenziando nel contempo che il concessionario di pubblico servizio farà comunque applicazione del codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per l'attuazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione così come il DM 396/2021 ed i suoi allegati nonché l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l'Egato, in quanto soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento da quest'ultimo assistito;

L'Egato, nel reciproco perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione

dell'intervento inserito nel programma PNRR di cui al decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - misura M2C1.1.I.1.1 e in qualità di beneficiario del contributo, concessogli con decreto del MITE [REGISTRO DECRETI.R. 0000243.14-07-2023_0], per l'attuazione dell'intervento inserito nello stesso decreto e rientrante nella Linea di intervento [A] si avvale del Gestore, investendolo del ruolo di Soggetto Realizzatore dell'intervento e trasferisce allo stesso le relative risorse a stato avanzamento dello stesso, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento così come previsto nella Scheda Progetto allegata alle presente convenzione, nei limiti del contributo concesso dal MASE all'Egato. Il Gestore, in qualità di soggetto realizzatore, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 36/2023 e s.m.i., anche con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 225, comma 8, del medesimo decreto.

Con la presente convenzione pertanto si vuole disciplinare i rapporti tra l'Egato, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo e di Soggetto attuatore dell'intervento a cui il contributo medesimo è associato, ed il Gestore, in qualità di Soggetto realizzatore dell'intervento, con l'impegno reciproco di completare l'intervento **entro e non oltre il 30 giugno 2026**;

Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'Egato svolge le funzioni di Soggetto attuatore degli interventi e unico responsabile nei confronti del Ministero, esercitando funzioni di vigilanza, controllo e supervisione sulle attività svolte dal Soggetto realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGiS.

Art. 3 - ATTIVITA' CHE DEVE SVOLGERE IL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento di cui alla presente Convenzione:

1. predisporrà, direttamente e/o tramite soggetti terzi individuati coerentemente alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e quello Esecutivo dell'intervento, ove non già predisposti e in ogni caso qualora necessari per la realizzazione degli interventi: a tal fine si potrà avvalere dell'attività dei propri soci operativi;
2. a seguito dell'approvazione dei progetti, svolgerà funzioni di Stazione Appaltante, anche avvalendosi delle centrali acquisti di cui all'art. 62, comma 6, lett. a) e b), d.lgs. 36/2023, per l'individuazione degli affidatari (soggetti terzi) delle lavorazioni di esecuzione e delle altre prestazioni (compresi eventuali ulteriori livelli di progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, Assistenza al RUP, etc.) di cui ai suddetti progetti nella Linea di intervento [A];
3. svolgerà le funzioni e le attività tecniche sopraindicate (Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudo, Assistenza archeologiche, etc.) direttamente e/o tramite affidamenti a terzi, attivando le opportune procedure di scelta del contraente ed ogni attività propedeutica alla contrattualizzazione degli Operatori Economici risultati aggiudicatari;
4. svolgerà ruolo di coordinamento e supervisione relativamente alle attività eseguite da professionisti esterni opportunamente selezionati nella fase di esecuzione dei contratti, ovvero di fornitori e imprese terze a vario titolo coinvolte nella realizzazione degli interventi, verificando consistenza e qualità delle forniture, la conformità rispetto ai

- capitolati tecnici e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, etc.;
5. eseguirà la raccolta, la conservazione nonché la trasmissione all'Egato di tutta la documentazione afferente le procedure di scelta del contraente, nonché la rendicontazione delle spese sostenute e quant'altro utile all'Egato per adempiere alle disposizioni dell'art.3 dell'Atto d'Obbligo;
 6. provvederà a fornire all'Egato tutte le informazioni ed i documenti necessari per l'aggiornamento del sistema ReGiS;
 7. provvederà, in caso di subentro del nuovo gestore, anche ai sensi dell'art. 22, del Contratto di servizio in quanto compatibile, al trasferimento dell'intervento a quest'ultimo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

Gli interventi di cui sopra, verranno realizzati dal Gestore ai sensi della richiamata Convenzione di Affidamento (contratto di servizio) del Servizio Rifiuti Integrato.

Art. 4 - OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore, in qualità di Soggetto Realizzatore dell'intervento di cui alla presente Convenzione, si obbliga a:

- a. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 1]**
- b. garantire, per le attività di propria competenza, la piena attuazione dell'intervento così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Egato; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 2]**
- c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'intervento/agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 3]**
- d. assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di trasmetterle all'Egato, responsabile della rendicontazione all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 4]**
- e. trasmettere all'Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i sub-criteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 5]**
- f. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25⁸

maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 6]**

g. assicurare la tempestiva trasmissione all'Egato dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 7 e 8]**

h. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 9]

i. corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 10]**

j. consentire e favorire, per le proprie attività di competenza e in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 11]**

k. individuare, per le attività di propria competenza, eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Egato sugli stessi; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 12]**

l. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai

sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 13]**

m. garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 14]**

n. garantire, per le attività di propria competenza, una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Egato sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 15]**

o. assicurare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) assegnato su tutti gli atti amministrativo/contabili; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 16]**

p. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 17]**

q. assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 18]**

r. assicurare, per le attività di propria competenza, il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 19]**

s. conformarsi, per le attività di propria competenza, alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 20]**

t. garantire il rispetto, per le attività di propria competenza, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 21]**

u. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento; **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 22]**

v. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato; **[Atto**

d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 23]

w. rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza. **[Atto d'Obbligo - Art. 3, comma 2, alinea 24]**

x. assicurare e provvedere all'adeguamento ed all'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alla concessione in essere, in modo da considerare correttamente le risorse PNRR dell'Intervento in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9 e 192 d.lgs. 36/2023;

Art. 5. RISORSE

L'Egato si impegna a trasferire al Gestore le risorse previste nella Scheda Progetto e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 2 e necessarie alla realizzazione dell'intervento/degli interventi di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al successivo art. 6-bis.

Le risorse che saranno trasferite al Gestore ammontano a complessivi € [937.580,00] netto IVA, così ripartiti:

| ID_proposta | Titolo della proposta | CUP | Ammontare delle risorse che saranno trasferite dall'Egato al gestore (al netto IVA) |
|-----------------|--|-----------------|---|
| MTE11A_00000827 | SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO | D61E22000590006 | 937.580,00 € |

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate mediante posta elettronica certificata istituzionale.

Art. 6. DURATA

La presente Convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino al termine delle attività previste dalle Schede Progetto, comprese eventuali proroghe temporali accordate successivamente dal Ministero, anche con gli effetti di cui all'art. 3, comma 7, della presente convenzione.

Art. 6-bis. PROPRIETA' DELL'IMPIANTO

Il progetto "SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO" verrà realizzato secondo quanto riportato nella relazione tecnica nella quale è esplicitata la relativa localizzazione. La documentazione citata è stata inviata ad AURI ed accettata dalla Regione Umbria nella proposta progettuale del 10/01/2022, dove venivano

individuati i Comuni beneficiari ed il numero di isole destinate ad ogni singolo Comune facente parte dei Comuni gestiti da ASM TERNI S.p.A.. La proprietà delle attrezzature di cui al presente progetto dovrà rimanere in capo ai Comuni oggetto di intervento come previsto dal DM_396 del 28/09/2021 che al punto n.4 testualmente recita “:I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l’attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente decreto dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica. “, secondo quando riportato nello schema di localizzazione sopra citato.

Art. 7. REFERENTI

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Gestore individua quale RUP l’ing. Leonardo Carloni.

L’Egato individua quale Responsabile tecnico generale del progetto il dott. Giuseppe Rossi.

Art. 8. MODALITA’ DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA’ IN CONVENZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR “Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti”, misura M2C1.1.I.1.1 Linea di intervento [A], nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore dell’Egato, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio, e saranno trasferiti sul conto corrente bancario del Gestore IBAN IT96R034401440000000013861 intestato ad ASM TERNI S.p.A. presso BANCO DESIO E DELLA BRIANZA – sede di Terni (conto dedicato in via non esclusiva alla riscossione delle somme derivanti dalla realizzazione delle attività in questione Normativa antimafia ex Legge n. 136/10).

Il Gestore trasmetterà all’Egato la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nei precedenti Art. 1 e Art. 3, punto e).

La rendicontazione sarà costituita nel primo caso (spese sostenute in proprio dal Gestore-Soggetto Realizzatore) dalla documentazione comprovante l’attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti dal Gestore stesso, nel secondo caso (spese sostenute attraverso soggetti terzi), dalle fatture ricevute e liquidate dal Gestore stesso a favore dei soggetti terzi e dalla documentazione probatoria pertinente.

L’Egato presenterà al MASE tali rendicontazioni e le relative domande di rimborso delle spese, secondo la procedura e le modalità previste dall’Art 4 (Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore) dell’Atto d’obbligo tra il Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Incentivi Energia e l’Egato, già richiamate nelle premesse, provvedendo successivamente al trasferimento dei contributi al Gestore-Soggetto Realizzatore;

Il trasferimento in favore del Gestore avverrà entro 30 giorni dall’avvenuto incasso da parte dell’Egato delle somme trasferitegli dal MASE.

Art. 9. QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento le parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegata/e Scheda Progetto.

Allegato/i:

ALL_1_MTE11A_00000827. Scheda e progetto per gli interventi, inclusivi del cronoprogramma di realizzazione e del quadro economico ad esse allegato

ALL_1A_Relazione_tecnico_illustrativa_Isole

Terni,
04/08/2023

L'Egato
Avv. Antonio Ruggiano

Il Gestore
Dott.ssa Tiziana Buonfiglio



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

**PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA A
DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA
RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI**

*Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021*

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia: Egato operativo

Data ultimo affidamento del servizio: 06/02/2014

ATO di appartenenza: ATO Umbria

Denominazione (Ragione sociale): Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.)

Comuni appartenenti all'EGATO: Acquasparta

Allerona

Alviano

Amelia

Arrone

Assisi

Attigliano

Avigliano Umbro

Baschi

Bastia Umbra

Bettona

Bevagna

Calvi dell'Umbria

Campello sul Clitunno

Cannara

Cascia

Castel Giorgio

Castel Ritaldi

Castel Viscardo

Castiglione del Lago

Cerreto di Spoleto

Citerna

Città della Pieve

Città di Castello

Collazzone

Corciano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Costacciaro
Deruta
Fabro
Ferentillo
Ficulle
Foligno
Fossato di Vico
Fratta Todina
Giano dell'Umbria
Giove
Gualdo Cattaneo
Gualdo Tadino
Guarda
Gubbio
Lisciano Niccone
Lugnano in Teverina
Magione
Marsciano
Massa Martana
Monte Castello di Vibio
Monte Santa Maria Tiberina
Montecastrilli
Montecchio
Montefalco
Montefranco
Montegabbione
Monteleone d'Orvieto
Monteleone di Spoleto
Montone
Narni
Nocera Umbra
Norcia
Orvieto
Otricoli
Paciano
Panicale
Parrano
Passignano sul Trasimeno



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Penna in Teverina
Perugia
Piegaro
Pietralunga
Poggiodomo
Polino
Porano
Preci
San Gemini
San Giustino
San Venanzo
Sant'Anatolia di Narco
Scheggia e Pascelupo
Scheggino
Sellano
Sigillo
Spello
Spoleto
Stroncone
Terni
Todi
Torgiano
Trevi
Tuoro sul Trasimeno
Umbertide
Valfabbrica
Vallo di Nera
Valtopina

Popolazione residente totale: 865013

Partita IVA: 03544350543

PEC: auri@postacert.umbria.it

Sede legale

Indirizzo: Via S. Bartolomeo n. 79 P. San Giovanni

CAP: 06135

Comune: Perugia

Provincia: Perugia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

Tipologia firmatario:

Legale Rappresentante Delegato

Cognome: CARLONI

Nome: LEONARDO

Sesso: M

Data nascita: 19/07/1963

Comune (o Stato estero) di nascita: Cava de' Tirreni

Provincia: Salerno

Codice fiscale: CRLLRD63L19C361D

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: Carloni

Nome: Leonardo

Telefono: n.d.

Cellulare: 3299012459

Indirizzo Email: leonardo.carloni@asmterni.it

4. PROPOSTA

Titolo della proposta:

SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO

Tipologia della proposta: Intervento

Categoria attività: Servizi
Forniture

Attività prevalente: Forniture

Attività oggetto della proposta:

Attrezzature per la diversificazione delle filiere di raccolta differenziata con ulteriori flussi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore;

Descrizione attività della proposta:

Le problematiche nei periodi di maggiore fruizione turistica del territorio hanno costituito la base per analizzare l'incidenza del turismo sulla gestione dei rifiuti e valutare l'impatto dei flussi. Sono state sviluppate; un'attenta analisi, attraverso la geo-localizzazione preliminare dei punti di posizionamento, dei punti di pressione di produzione dei rifiuti, incrociandoli con le segnalazioni dei cittadini e delle autorità competenti intervenuti nel tempo, integrandoli con l'indicatore di intensità turistica, che pone a confronto il numero di presenze rispetto agli abitanti, evidenziando specifici PPI ed una specifica analisi costi/benefici. Il progetto "Isole turistiche" prevede la localizzazione di n.27 postazioni nei maggiori centri di afflusso turistico/ricettivo del territorio di riferimento servito da ASM, con soluzioni tecniche scarrabili atte a consentire agli utenti il conferimento dei rifiuti differenziandoli per tipologia. L'attività prevista oltre al posizionamento/movimentazione delle isole è l'integrazione delle informazioni trasmesse con l'attuale sistema di gestione sia della logistica che con il programma gestionale utilizzato. L'intervento investe tutta la popolazione residente nell'ambito servito da ASM. Caratteristiche tecniche quali il controllo del riempimento volumetrico in remoto ed il riconoscimento tramite tecnologia IOT del conferente, garantiscono una migliore suddivisione del materiale differenziato; perché nei casi di conferimenti senza riconoscimento spesso si è costretti ad inviare tutto il materiale in discarica anche dove sono presenti contenitori per la raccolta differenziata. Le aree di interesse individuate sono: Minori costi di gestione ed esercizio; Aumenti degli introiti per conferimento agli impianti di riciclo; Miglior rapporto con i cittadini e le istituzioni; Maggior decoro urbano. La Regione Umbria ha dichiarato il progetto coerente con la programmazione di settore, DGR 71/2022.

STATO DELLA PROGETTAZIONE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Stato degli interventi che prevedono in via prevalente lo svolgimento di servizi o l'acquisto di forniture:

Progettazione redatta in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 50/2016, approvata

POPOLAZIONE

Valore R% [R% = (Popolazione servita dall'intervento) / (Popolazione residente) x 100]:

85,65%

TASSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Valore ΔRD(%) [Miglioramenti attesi in termini di raccolta differenziata al 2026 rispetto al 2019. ΔRD(%) = RD2026(%) – RD2019(%)]:

11,70%

SVILUPPO TECNOLOGICO

Le caratteristiche evidenziate rispetto al sistema "Isola" individuato, richiedono un forte carattere di innovazione che si esprime attraverso l'information Technology ed essere user friendly.

Le caratteristiche funzionali individuate per il progetto "isole" sono: adatte a cassonetti da 1100 litri; sistema di apertura automatica; sistema di riconoscimento utente; interfaccia utente sempre attiva.

Le caratteristiche Tecniche individuate sono: struttura e telaio resistenti; dotate di riconoscimento utente per tutte le tipologie di conferimento; dotate di almeno n.1 calotta volumetrica; trasmissione dei dati di conferimento/allarme e grado di riempimento del cassonetto che consideri anche l'effetto cumulo all'interno dello stesso; doppio sistema di produzione energetica (cinetica e fotovoltaica).

Dal punto di vista gestionale necessitano le seguenti caratteristiche minime: modalità semplici di conferimento da parte dell'utente; modalità semplificate utilizzabili anche da utenti diversamente abili; modalità semplici di estrazione dei cassonetti dal loro alloggiamento; trasmissione automatica dei messaggi di errore e/o livello batteria; possibilità di controllo da remoto.

RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

NIF 2003/2077 L'unica discarica presente in Umbria risulta, come dettagliato nella relazione tecnico illustrativa, completamente regolarizzata al 31/12/2019 e risulta espunta dalla procedura di infrazione. ASM SpA nel trattamento, nella identificazione e nei conferimenti in discarica risponde alle caratteristiche richieste dalle norme europee e contribuisce attivamente alla diminuzione dei conferimenti dei rifiuti in discarica, supporta attivamente anche attraverso i propri ispettori ambientali l'individuazione dei siti abusivi o da bonificare.

NIF 2011/2015 la Regione Umbria non risulta compresa tra le regioni interessate dal provvedimento.

QUADRO ECONOMICO

Descrizione Quadro Economico:

Il quadro economico di riferimento ricomprende tutte le voci di spesa imputabili al progetto, riguardando la fornitura di 27 isole scarrabili, non sono previsti gli oneri di sicurezza. Sono presenti lavori in economia necessari al corretto posizionamento delle isole, il cui importo risulta notevolmente sotto la soglia prevista. La progettazione degli interventi è stata per la maggior parte effettuata internamente alla società, per questo la voce spese tecniche è al 2% mentre la voce per le consulenze esterne è al 1%. Il contributo dell'IVA non è dovuto visto che la gestione dell'investimento è in carico all'azienda gestore del servizio rifiuti. La società dimostra la capacità economico-finanziaria idonea tramite la certificazione di iscrizione all'albo trasportatori conto terzi.

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma procedurale

| Attività | Descrizione | Data completamento | Trimestre/anno |
|-----------|--|--------------------|----------------|
| 1 | DEFINIZIONE DEL DOCFAP | 05/11/2021 | 4/2021 |
| 2 | AVVIO PROGETTAZIONE E DELLE RICERCHE DI | 10/12/2021 | 4/2021 |
| 3 | REDAZIONE DEL PROGETTO | 07/01/2022 | 1/2022 |
| 4 | INVIO DEL PROGETTO PER VALIDAZIONE AURI | 10/01/2022 | 1/2022 |
| 5 | ANALISI ED APPROVAZIONE PROGETTO AURI | 26/01/2022 | 1/2022 |
| 6 | INVIO PROPOSTA AL MINISTERO | 14/02/2022 | 1/2022 |
| 7 | VALUTAZIONE PROPOSTA DA PARTE DEL | 15/06/2022 | 2/2022 |
| 8 | APPROVAZIONE PROPOSTA DA PARTE DEL | 24/06/2022 | 2/2022 |
| 9 | PERFEZIONAMENTODOCUMENTAZIONE | 08/07/2022 | 3/2022 |
| Milestone | Individuazione del soggetto realizzatore | 30/11/2022 | 4/2022 |
| 10 | PROCEDURE DI GARA | 30/11/2022 | 4/2022 |
| 14 | STIPULA DEL CONTRATTO | 23/12/2022 | 4/2022 |
| 15 | AVVIO DELLA FORNITURA E REALTIVA | 21/04/2023 | 2/2023 |
| 19 | ATTIVAZIONE OPERATIVA DELLA FORNITURA E | 26/05/2023 | 2/2023 |
| 20 | COLLAUDO FUNZIONALE E COLLAUDO TECNICO | 30/06/2023 | 2/2023 |
| Milestone | Data completamento prevista per intervento/integrato | 31/08/2023 | 3/2023 |

Cronoprogramma di spesa

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

b. Opere murarie e assimilate/ Intervento

| Voce di costo | Imponibile € | IVA € | Totale € |
|---|------------------|-----------------|------------------|
| LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO | 25.000,00 | 5.500,00 | 30.500,00 |
| Totale | 25.000,00 | 5.500,00 | 30.500,00 |

d. Macchinari, impianti e attrezzature

| Voce di costo | Imponibile € | IVA € | Totale € |
|----------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| FORNITURA ISOLE SCARRABILI | 886.000,00 | 194.920,00 | 1.080.920,00 |
| Totale | 886.000,00 | 194.920,00 | 1.080.920,00 |



f. Spese per funzioni tecniche

| Voce di costo | Imponibile € | IVA € | Totale € |
|---|------------------|-----------------|------------------|
| SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI | 17.720,00 | 3.898,40 | 21.618,40 |
| Totale | 17.720,00 | 3.898,40 | 21.618,40 |

g. Spese per consulenze

| Voce di costo | Imponibile € | IVA € | Totale € |
|--------------------------|-----------------|-----------------|------------------|
| SPESE CONSULENZE ESTERNE | 8.860,00 | 1.949,20 | 10.809,20 |
| Totale | 8.860,00 | 1.949,20 | 10.809,20 |

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

| Tipologia di Spesa | Tot Imponibile € | Tot IVA € | Tot Imp+IVA € | Tot Ammissibile € |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| a. Suolo impianto/intervento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b. Opere murarie e assimilate | 25.000,00 | 5.500,00 | 30.500,00 | 25.000,00 |
| c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| d. Macchinari, impianti e attrezzature | 886.000,00 | 194.920,00 | 1.080.920,00 | 886.000,00 |
| e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| f. Spese per funzioni tecniche | 17.720,00 | 3.898,40 | 21.618,40 | 17.720,00 |
| g. Spese per consulenze | 8.860,00 | 1.949,20 | 10.809,20 | 8.860,00 |
| Totale € | 937.580,00 | 206.267,60 | 1.143.847,60 | 937.580,00 |

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

| Tip. spesa | 2020 | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | | 2025 | | 2026 | |
|-----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Imp. | Amm. | Imp. | Amm. | Imp. | Amm. | Imp. | Amm. | Imp. | Amm. | Imp. | Amm. | Imp. | Amm. |
| a. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| c. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| d. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 84.898,00 | 84.898,00 | 801.102,00 | 801.102,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| e. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| f. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 17.720,00 | 17.720,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| g. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.860,00 | 8.860,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale € | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 93.758,00 | 93.758,00 | 843.822,00 | 843.822,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Tipologia di spesa

- a. Suolo impianto/intervento
- b. Opere murarie e assimilate
- c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento
- d. Macchinari, impianti e attrezzature
- e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate
- f. Spese per funzioni tecniche
- g. Spese per consulenze

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono oggetto del trattamento ai fini della presente domanda, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali pubblicata sul sito web del MiTE;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;



- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.II.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- si impegna a rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.II.1.1,
- si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- si impegna a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- si impegna a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- si impegna a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
 - ha ricevuto il Nulla Osta rilasciato dal competente organo della Regione, che ne attesti la coerenza con gli obiettivi del PRGR;

6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

- Ente intestatario: AUTORITA' UMBRA PER RIFIUTI ED IDRICO
- CF intestatario conto: 03544350543
- presso la Banca: CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO
- Codice tesoreria: IT56A0100003245320300319994

7. ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA

- 1) Atto costitutivo EGATO.pdf.p7m
- 2) 2022_02_08_DSAN_proposta Linea A.pdf.p7m
- 3) DSAN1.pdf.p7m
- 4) E_Quadro_economico_ISOLE_T.docx.pdf.p7m
- 5) ATTO DELEGA ASM.pdf.p7m
- 6) DSAN2.pdf.p7m
- 7) CI Tirinzi.pdf.p7m

Data: 11/02/2022

(firmato digitalmente)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA A

**PROPOSTA PER LA DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
VOLTI AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE
DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI**

Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021

**REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI.**

DOCUMENTO:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

ALLEGATO N.:

A

PROPONENTE:



Via San Bartolomeo n. 79
06135 PERUGIA
Ponte San Giovanni
C.F. e P.IVA: 03544350543
Email: info@auriumbria.it
PEC: auri@postacert.umbria.it

DELEGATO:



Via Bruno Capponi 100
05100 TERNI (TR)
P.IVA 00693630550
Email: asmterni@asmterni.it
PEC: asmternispa@legalmail.it

PROGETTISTI:

Ing. Leonardo Carloni – n.696 Odi Terni

CODICE PROGETTO:

DATA:

21/12/2021

SCALA

FILE/S DI RIFERIMENTO:

COLLABORATORI:

Geom. Fabrizio Proietti
Ing. Katuscia De Angelis

Indice

| | |
|--|----|
| 1. Descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi generali individuati. | 3 |
| 1.1. Premesse | 3 |
| 1.2. Inquadramento | 3 |
| 1.3. Indicazione dei livelli prestazionali obiettivo; | 7 |
| 2. Obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, nonché degli specifici requisiti tecnici da soddisfare. | 9 |
| 3. Descrizione dettagliata, | 10 |
| 4. Riepilogo | 16 |
| 5. Elenco delle normative di riferimento, | 17 |
| 5.1 Infrazioni | 17 |
| 6. Riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto | 20 |
| 7. Aspetti contrattuali. | 20 |
| 8. Aspetti di sicurezza | 20 |
| 9. Indicazione di prestazione progettuale | 21 |

1. Descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi generali individuati.

1.1. Premesse

ASM Terni SpA , è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nel subambito 4 della Regione Umbria.

Su incarico di AURI, Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico, ASM Terni spa ha elaborato il presente progetto da finanziare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR).

1.2. Inquadramento

Nel corso degli anni. Asm Terni spa ha riscontrato alcune evidenti criticità nella gestione dei rifiuti urbani nelle zone a particolare vocazione turistica ed in quelle cittadine che durante il periodo estivo si popolano di un notevole numero di presenze non residenti.

Le criticità riscontrate sono relative a:

- a) Variazione del servizio e difficoltà a far apprendere i calendari e gli orari di raccolta,
- b) Incremento dei quantitativi di rifiuti e quindi necessità di potenziamento temporaneo del servizio,
- c) Aumento del numero dei contenitori spesso posti per necessità in aree non chiuse e quindi soggetti a incursioni da parte di animali o a conferimenti di altri utenti,
- d) Abbandono dei rifiuti, nel caso di uso di chiusure o per cattiva differenziazione dovuta alla poca esperienza da parte di utenti provenienti da zone d'Italia ove la RD è poco utilizzata.

Quale esempio delle casistiche sopra citate si pensi al sito della cascata delle Marmore, ove le presenze giornaliere possono superare anche le 20.000 unità, con variazioni giornaliere anche del 50%. La presenza di isole per il conferimento delle utenze interne al parco offrirebbe maggiori facilità di conferimento da parte dell'utenza e quindi un maggior decoro a tutto l'ambiente circostante nonché una gestione meglio organizzata, più flessibile e meno influenzata dalla variazione delle presenze giornaliere.

Chiaramente da questi interventi ci si aspetta:

- un ulteriore miglioramento della raccolta differenziata,
- una facilitazione agli utenti non residenti in termini di tempi di conferimento e semplificazione delle operazioni,
- un maggior decoro e minimizzazione conferimenti non corretti,
- maggiore tutela ambientale
- maggiore intercettazione dei rifiuti
- ricaduta positiva sul versante turistico del territorio

Il progetto "Isole" proposto prevede la localizzazione di n.26+1 postazioni nei maggiori centri di afflusso turistico/ricettivo del territorio di riferimento servito da ASM Terni SpA, con soluzioni tecniche scarrabili atte a consentire agli utenti di passaggio presenti il conferimento dei rifiuti differenziandoli per tipologia, rispondendo alle necessità evidenziate sopra e riportate nel DOCFAP.

La popolazione potenzialmente servita dal progetto, essendo aree turistiche riconosciute sia a livello nazionale ma soprattutto fruite da utenti che possano raggiungere il sito con al massimo 1.30h di viaggio, amplia il bacino dei possibili fruitori anche alle regioni limitrofe. Comunque viene identificata come popolazione interessata dall'intervento tutta la popolazione residente negli 8 comuni del servizio ASM, rispetto alla popolazione residente nell'ambito territoriale ottimale, considerando

| | | | |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|----------------|
| AURI – Umbria ASM Terni SpA | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA | Pagina 3 di 22 |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|----------------|

situazioni particolari si pone un parametro relativo alla popolazione del 85%. della popolazione residente rispetto all'anno di riferimento 2019 sono 139.212 ab/totali quindi 118.330 ab/raggiunti.

Il posizionamento delle isole che interessano tutti i comuni serviti, con le indicazioni delle motivazioni della scelta e dei corrispondenti quantitativi di rifiuti conferiti per alcuni dei codici di riferimento considerati significativi sono riportati di seguito.

| Linea d'intervento A- miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani | ISOLE ECOLOGICHE | GIUSTIFICATIVI INSERIMENTO | TIPOLOGIA RIFIUTI | QUANTITATIVI 2019 (t) |
|---|---------------------|--|---|--|
| Comune di Narni | | | 150102 plas.dura 150102 no corepla 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cartone 200301_indifferenziat | 180,00 196.190,00 758.630,00 617.980,00 . 1.070.120,00 1.792.470,00 |
| Itieli | 1 | Numerosi eventi legati all'enogastronomia, essendo presidio slowfood. Zona di villeggiatura per il periodo estivo | Il comune registra un forte incremento nel periodo marzo-ottobre. Presenza di villeggianti e turisti. | |
| Guadamello | 1 | Zona di villeggiatura per il periodo e sentieristica per escursioni | Presenza di villeggianti e turisti, nel periodo primavera - estate | |
| Narni Scalo | 1 | Zona residenziale con tutti gli ordini di scuole e presenza di plesso scolastico con liceo scientifico, geometri e ragioneria. Giardini pubblici attrezzati e campo scuola con tensostruttura per allenamenti al coperto | L'incremento degli studenti/docenti dalle zone limitrofe è giornaliero, come pure per i fruitori delle altre attività. Rifiuto che non viene adeguatamente differenziato. | |
| Parcheggio del Suffragio | 1 | Parcheggio a servizio del paese e zona di interscambio autobus | Forte presenza di studenti e visitatori. Rifiuto che non viene adeguatamente differenziato | |
| Taizzano | 1 | Nuova zona residenziale e zona di villeggiatura per il periodo e sentieristica per escursioni | Presenza di villeggianti e turisti. Rifiuto che non viene adeguatamente differenziato | |
| Capitone | 1 | Nuova zona residenziale e nuovo sviluppo locale con case appartamenti vacanze ed agriturismi | Presenza di villeggianti e turisti Rifiuto che non viene adeguatamente differenziato. | |

| | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|---|
| Comune di Polino | | | 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cart 200301_indifferenziat | 11.740,00 8.940,00 12.080,00 18.390,00 |
| Prato Manente | 1 | Zona di villeggiatura estiva, ampie zone per picnic e sentieri escursionistici sfruttate tutto l'anno. Organizzazioni di feste e raduni. Il comune registra un forte incremento nel periodo estivo stimato in circa 1000 presenze/giorno. | L'alto afflusso consentirebbe di intercettare molto materiale che al momento viene conferito in maniera disomogenea nell'ind. evitando inoltre l'abbandono incontrollato lungo i sentieri e le aree picnic | |
| Colle Bertone | 1 | | | |
| Colle Fergiara | 1 | | | |
| Comune di Calvi | | | 150102 plas.dura 150102no corepla 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cartone 200301_indifferenziat | 9.770,00 1.710,00 96.310,00 63.370,00 104.380,00 74.740,00 |
| Santa Maria in Neve | 1 | Notevole incremento dei residenti nel periodo da primavera ad autunno. Zona di villeggiatura estiva, ampie zone per picnic e sentieri. | l'alto afflusso consentirebbe di intercettare molto materiale che al momento viene conferito in maniera disomogenea nell'ind. evitando inoltre l'abbandono incontrollato lungo i sentieri e le aree picnic. | |
| San Carlo | 1 | | | |
| Comune di Otricoli | | | 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cartone 200301_indifferenziat | 71.200,00 70.220,00 54.680,00 454.290,00 |
| Area Pik-Nik (Poggio di Otricoli) | 1 | Il comune registra un forte incremento nel periodo Marzo Ottobre. Zona di villeggiatura estiva, ampie zone per picnic e sentieri. | Intercettare tutti i flussi per essere un comune faro nella raccolta differenziata. Si può intercettare molto materiale che al momento viene conferito in maniera disomogenea nell'ind. | |
| San Pietro | 1 | | | |
| Comune di Arrone | | | 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cartone 200301_indifferenziat | 152.000,00 116.210,00 136.680,00 186.580,00 |
| Castiglioni | 1 | Zona a forte vocazione turistico sportiva, zona di villeggiatura. Il comune registra un forte incremento del numero di visitatori e villeggianti, centro canoe e pareti di arrampicata sportiva | afflusso consentirebbe di intercettare molto materiale che al momento viene conferito in maniera disomogenea nell'ind., evitando inoltre l'abbandono incontrollato dei rifiuti e l'accatastamento vicino ai cestini presenti. | |
| Centro Canoe | 1 | | | |

| | | | | |
|------------------------------------|-----------|---|---|--|
| Comune di Montefranco | | | 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cartone 200301_indifferenziat | 67.690,00 51.640,00 73.800,00 105.870,00 |
| Via di Sotto (comune) | 1 | Zona turistica e di villeggiatura, presenza di sentieri escursionistici. | Località di passaggio, soggetta a turismo di una giornata, problematiche di decoro urbano, possibilità di differenziare i quantitativi che ora sono tutti indifferenziati. | |
| Centro Sportivo Fontechiaruccia | 1 | | | |
| Comune di Ferentillo | | | 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cartone 200301_indifferenziat | 84.250,00 82.100,00 84.220,00 146.100,00 |
| Precetto (area protezione civile) | 1 | Zona di villeggiatura, presenza di case vacanze ed agriturismi. Attrazione storico/culturale. Il comune registra un forte incremento del numero di visitatori e villeggianti nel periodo primavera estate | afflusso consentirebbe di intercettare molto materiale che al momento viene conferito in maniera disomogenea nell'ind., evitando inoltre l'abbandono incontrollato dei rifiuti e l'accatastamento vicino ai cestini presenti. | |
| Matterella (giardini) | 1 | | | |
| Comune di Terni | | | 150102 plas.dura 150102no corepla 150106_imballaggi 150107 vetro 200101Carta_cartone 200301_indifferenziat | 115.40000 668.230,00 4.042.870,00 3.671.740,00 6.063.590,00 12.782.000,00 |
| Strada Val di Serra | 1 | Zona di villeggiatura, presenza di case vacanze ed agriturismi. | Al momento la maggioranza dei rifiuti è indifferenziata, afflusso consentirebbe di intercettare molto materiale, evitando inoltre l'abbandono incontrollato dei rifiuti e l'accatastamento vicino ai cestini presenti. | |
| Bel Vedere Superiore | 1 | Zona ad alta affluenza turistica durante tutto il periodo dell'anno Il plesso turistico della Cascata delle Marmore arriva a registrare l'ingresso anche di 20.000 persone al giorno. | | |
| Bigl.inf.- ingresso | 1 | | | |
| zona parco | 1 | | | |
| Area Camper | 1 | | | |
| Sant'Erasmo | 1 | Ampie zone per pic nic e sentieri escursionistici sfruttate tutto l'anno. | Rifiuto indifferenziato ed accumuli, tutto indifferenziato. | |
| Piediluco | 1 | Zona ad alta affluenza turistica nel periodo estivo | Rifiuto indifferenziato ed accumuli, tutto indifferenziato | |
| Scorta attiva | 1 | Ottimizzazione trasporti e sostituzione per riparazioni e servizio | | |
| Totale isole da posizionare | 27 | | | |

Si fa notare che il numero delle isole inserite nella programmazione economico-finanziari differisce per una unità in eccesso, questo perché dalle analisi effettuate si è riscontrato che con una attenta gestione e logistica con una unità è possibile organizzare la sostituzione delle isole scarrabili.

L'intervento progettato investe potenzialmente almeno tutta la popolazione residente nell'ambito servito da ASM SpA.

1.3. Indicazione dei livelli prestazionali obiettivo;

Gli indicatori di prestazione applicabili possono essere definiti a due livelli; il primo livello indicatori di servizio ed il secondo di supporto alle aziende del settore turistico per le politiche di adesione alle migliori pratiche di gestione ambientale.

Gli indicatori di primo livello sono costituiti da:

- Indicatore di diminuzione dei rifiuti abbandonati (%)
- Indicatore che quantifica il recupero di materia (Kg- %)
- Indicatore che quantifica i costi.

L'indicatore dei rifiuti abbandonati è funzione sia delle segnalazioni dei cittadini che dell'autorità preposte, circa la presenza di rifiuti presenti in angoli dei parchi, delle zone turistiche, aree camper, a ree parcheggio che si vengono ad accumulare in breve tempo nei periodi di alta pressione turistica.

| | |
|--------|--|
| INPUT | Quantitativi rifiuti raccolti , numero chiamate/anno |
| OUTPUT | Quantitativi dei rifiuti indifferenziati inviati all'impianto di trattamento, attività miglioramento decoro pubblico |

L'indicatore di recupero di materia viene calcolato tramite il quantitativo di rifiuti urbani raccolti, sia in termini di Kg del rapporto Differenziato/indifferenziato sia in termini delle diverse frazioni merceologiche – carta e plastica – inserite nelle isole ecologiche scarrabili.

| | |
|--------|--|
| INPUT | Quantitativi rifiuti raccolti e destino dei materiali, quantitativo di rifiuti indifferenziati |
| OUTPUT | Quantitativi dei rifiuti inviati all'impianto di trattamento, introiti dalla vendita delle frazioni recuperate, verifica andamento indicatore di recupero materia. Verifica efficienza di azioni di informazione e responsabilizzazione degli utenti e delle attività. |

L'indicatore di quantifica dei costi è utile per comprendere a che costo si sono ottenute le prestazioni in recupero di materia con i due indicatori precedenti.

| | |
|--------|---|
| INPUT | Costo di raccolta e trasporto, costo del personale, costo del conferimento in discarica della frazione indifferenziata. |
| OUTPUT | Indicatore relativo ai costi |

Il secondo livello è costituito dall'indicatore performance ambientali del sito:

- per aiutare e sostenere tutte le organizzazioni che intendano migliorare le prestazioni ambientali. e (BEMP, Best Environmental Management Practices), gli indicatori di prestazione ambientale per settori specifici e, ove opportuno, esempi di eccellenza, oltre a sistemi di classificazione che consentano di determinare i livelli delle prestazioni; Documento di Riferimento Settoriale EMAS sulle Migliori Pratiche di Gestione Ambientale nel Settore Turistico - Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea, 2016
- per sostenere una cultura di sostenibilità e supportare i comuni a ridurre l'inquinamento pro capite in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti, come richiede l'Agenda 2030 con i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile;

“Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
 11.3: Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile
 11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti
 11.7: Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili “

| | |
|--------|---|
| INPUT | Interesse delle aziende e operatori turistici territoriali, supporto a campagne di informazione e sensibilizzazione |
| OUTPUT | Ridurre ed attenuare l'impatto ambientale, migliorare il decoro urbano |

Gli indicatori sono costruiti per essere parametrizzati in modo di poter fornire una chiara indicazione dell'andamento del raggiungimento degli obiettivi nel tempo (specificati al punto 2.), consentendo di verificare il progetto non solo ad opera ultimata ma seguendo tutti gli step di crescita nel tempo. L'importanza di verificare lo sviluppo dell'indicatore nell'arco temporale definito di 3 anni risiede nel fatto che il posizionamento delle isole deve essere correlato da una serie di iniziative che portino il

turista, in questo caso il turista è considerato anche un residente in zona che fa una gita fuori porta nelle vicinanze, ad una maggiore responsabilità nella fruizione del territorio.

| | Indicatore rifiuti abbandonati | Indicatore recupero di materia | Indicatore quantifica dei costi | Indicatore performance ambientali |
|-------------------------------|--|---|---|--|
| LIVELLI DI PRESTAZIONE | Diminuzione abbandoni incontrollati. Decoro urbano. Num.Abbandoni anno/num.abbandoni anno riferimento(2019) | Reattività, misurare la capacità di rispondere tempestivamente e adeguatamente. Numero di conferimenti differenziati risultati idonei/ conferimenti totali | Ottimizzazione delle risorse a disposizione del servizio, miglioramento dei percorsi di raccolta Costo (mezzi+personale) anno in corso - Costo (mezzi+personale) anno precedente | Comprendere meglio l'impatto reale o potenziale dei propri aspetti ambientali. Contatti con cittadini ed aziende |
| | Livello di prestazione inversamente proporzionale, si prevede: >10%- <20% sufficiente >20%- < 40% buono >40% ottimo | Livello di prestazione direttamente proporzionale, crescita annuale. >10% - <30% sufficiente >30%- < 45% buono >45% ottimo | Livello di prestazione proporzionale inversa sino a soglia di ottimizzazione. Per i primi 3 anni >5% - <10% sufficiente >10%- < 30% buono >30% ottimo | Livello di prestazione direttamente proporzionale, crescita annuale. Numero di contatti, visite aree sito ASM dedicate, utilizzo device |
| OBIETTIVI | una facilitazione agli utenti non residenti in termini di tempi di conferimento e semplificazione delle operazioni Ob. Specifico: raggiungimento della soglia del 35% | maggiore intercettazione dei rifiuti, incremento vendita differenziata. Guadagni vendita materiali Ob. Specifico: raggiungimento della soglia del 45% | risparmio costi di gestione servizio, migliore distribuzione dei carichi di lavoro Ob. Specifico: raggiungimento della soglia del 35% | ricaduta positiva sul versante turistico del territorio maggiore tutela ambientale Ob. Specifico: sviluppo settore comunicazione, report sostenibilità |

A.U.R.I. PROT. N. 0008137 DEL 15-09-2023

Il progetto presentato come l'utilizzo del set di indicatori proposto può essere facilmente scalato per situazioni in scala maggiore sia dal punto di vista delle aree interessate sia relativamente alla complessità della gestione prevista: il progetto "Isole turiste" si presenta come progetto pilota per l'integrazione della soluzione tecnica innovativa proposta, quindi potrà essere facilmente applicato in altre realtà socio/culturali che intendano seguire processi di ottimizzazione ed ammodernamento.

2. Obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, nonché degli specifici requisiti tecnici da soddisfare.

La definizione degli obiettivi è scaturita dalla evidenziazione di problematiche territoriali che si manifestavano principalmente nei periodi di maggiore fruizione turistica del territorio. Il presupposto per analizzare l'incidenza del turismo sulla gestione dei rifiuti è valutare l'impatto dei flussi. Uno strumento è l'indicatore di intensità turistica, che pone a confronto il numero di presenze rispetto agli abitanti. Nel 2019, tale dato è stato pari a 7,2 presenze (ossia notti) per abitante, una

| | | | |
|--------------------------------|---|--------------------------------|----------------|
| AURI – Umbria ASM Terni SpA | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA | Pagina 9 di 22 |
|--------------------------------|---|--------------------------------|----------------|

media nazionale però fortemente variabile tra le regioni. Questo indicatore, definito da Ispra, misura la quota di rifiuti urbani attribuibili al settore turistico in relazione al numero di abitanti. Il valore nel corso degli anni è aumentato, raggiungendo il suo apice nel 2019 anche a fronte dell'aumento del turismo (+1 presenze sui residenti dal 2013 anche a fronte della stagnazione della crescita della popolazione italiana). La regione Umbria si attesta ad un valore di 9.45kg/ab, addirittura maggiore del Lazio secondo i dati ISPRA per il 2019.

In considerazione dei nuovi trend di sviluppo territoriale del turismo con maggiori canalizzazione per il turismo naturalistico /storico /culturale, si prevede un aumento moderato ma costante nel tempo della presenza turistica sul nostro territorio. Il territorio di riferimento di ASM Terni ha raggiunto risultati importanti e riscontrabili in merito alla percentuale di raccolta differenziata, infatti si pone come primo operatore in Umbria per i risultati raggiunti; tutti i comuni si trovano al di sopra del 75% di raccolta differenziata con punte sino al 90%.

Questo ci porta ai successivi obiettivi presenti nel documento di indirizzo della progettazione; gestione ed ottimizzazione interconnessa delle operazioni di raccolta differenziata, tutela ambientale e decoro urbano. Infatti i turisti abituati al porta a porta spinto, o al cassonetto, sono costretti ad adattarsi alle situazioni che trovano nei luoghi in cui passano le ferie e spesso questo si associa ad un comportamento non troppo virtuoso, vuoi perché le regole possono essere poco chiare, vuoi perché in vacanza ci si rilassa un po' di più, le percentuali di differenziata ed il decoro urbano subiscono le conseguenze di ciò. Numerose ricerche condotte negli ultimi anni dai consorzi della filiera rifiuti, Comieco e Conai in primis, e dal Touring Club Italia dimostrano come i flussi turistici determinano, sempre e ovunque, un incremento della produzione complessiva di rifiuti nelle destinazioni. La correlazione positiva tra flussi turistici e produzione di rifiuti è costante a prescindere dalla specifica offerta territoriale: mare, montagna, lago e cultura.

I requisiti tecnici specifici richiesti per la realizzazione del progetto sono alla base della gestione della filiera del rifiuto prodotto in situazione di concentrazione di popolazione rilevante, nei quali l'innovazione tecnologica svolge un ruolo fondamentale.

Caratteristiche tecniche quali il controllo del riempimento volumetrico in remoto ed il riconoscimento tramite tecnologia IOT del conferente, riportato più dettagliatamente nella specifica tecnica, può garantire una migliore suddivisione del materiale differenziato; perché nei casi di conferimenti senza riconoscimento spesso si è costretti ad inviare tutto il materiale in discarica anche dove sono presenti contenitori per la raccolta differenziata. Studi sociologici hanno dimostrato che il riconoscimento prima del conferimento, anche in mancanza di azioni di premialità, renda l'utente più responsabile ed attento. Dall'analisi effettuata si evidenzia come gli obiettivi proposti risultano chiari e coerenti con l'analisi di scenario territoriale evidenziata. ASM Terni Spa ha dimostrato nel corso della sua storia ventennale di aver raggiunto risultati di rilevanza nazionale nel campo della raccolta differenziata. La gestione del progetto comporterà un aumento percentuale della raccolta differenziata, come già detto, ma la sua quantizzazione è stata determinata, rispetto all'anno di riferimento richiesto – 2019 -, dai dati analitici a disposizione della società. Infatti si rileva che per l'anno di riferimento la raccolta risultava inviata sostanzialmente insieme al rifiuto indifferenziato per i motivi sopra descritti.

3. Descrizione dettagliata

Dalla progettazione di breve – medio periodo si è evidenziato come l'inserimento del progetto “isole” possa supportare in maniera significativa gli obiettivi individuati nel DOCFAP. L'analisi puntuale è stata sviluppata anche attraverso lo studio effettuato con un'attenta geo-localizzazione preliminare dei punti di posizionamento, dei punti di pressione di produzione dei rifiuti, incrociandoli

| | | | |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|
| AURI – Umbria ASM Terni SpA | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA | Pagina 10 di 22 |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|

con le segnalazioni dei cittadini e delle autorità competenti intervenuti nel tempo, come rilevabile dalla tavola tecnica allegata.

Le caratteristiche tipologiche sviluppate dalle necessità evidenziate, rispetto al sistema "Isola" individuato, richiedono un forte carattere di innovazione che si esprime attraverso le caratteristiche di Information Technology ed essere inoltre user friendly, possono essere identificate in due tipologie:

- utilizzo da parte dell'operatore
- applicazioni IOT, strumentazione Hardware e software

L'operatore dovrà procedere alle operazioni di trasbordo/sostituzione del cassonetto in sicurezza, le operazioni non dovranno comportare complicazioni/aggravio o aumento del carico di lavoro, il software dovrà essere di semplice applicazione e fruizione per tutti gli utenti. Le isole inoltre dovranno avere una lunghezza non superiore ai 5,5m, caratteristica tecnica necessaria non per adattarsi ai mezzi a disposizione ma per il posizionamento nelle differenti aree che sono state individuate.

Le caratteristiche funzionali individuate per il progetto "isole" sono:

- adatte a cassonetti da 1100litri
- sistema di apertura automatica
- sistema di riconoscimento utente
- interfaccia utente sempre attiva

Le caratteristiche Tecniche individuate sono:

- struttura e telaio resistenti
- dotate di riconoscimento utente per tutte le tipologie di conferimento
- dotate di almeno n.1 calotta volumetrica
- trasmissione dei dati di conferimento/allarme e grado di riempimento del cassonetto che consideri anche l'effetto cumulo all'interno dello stesso
- doppio sistema di produzione energetica (cinetica e fotovoltaica).

Dal punto di vista gestionale necessitano le seguenti caratteristiche minime:

- modalità semplici di conferimento da parte dell'utente
- modalità semplificate utilizzabili anche da utenti diversamente abili
- modalità semplici di estrazione dei cassonetti dal loro alloggiamento
- trasmissione automatica dei messaggi di errore e/o livello batteria
- possibilità di controllo da remoto.

L'analisi della soluzione economico finanziaria alla base del progetto è fondata sulle procedure di costante miglioramento della performance aziendali.

Dall'attenta analisi dei costi/aree di miglioramento del servizio si rilevano i seguenti punti critici:

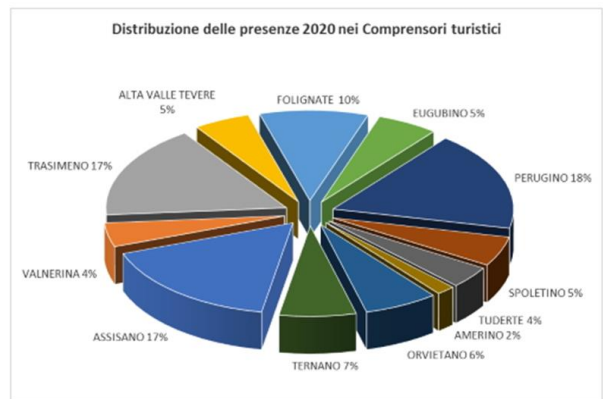
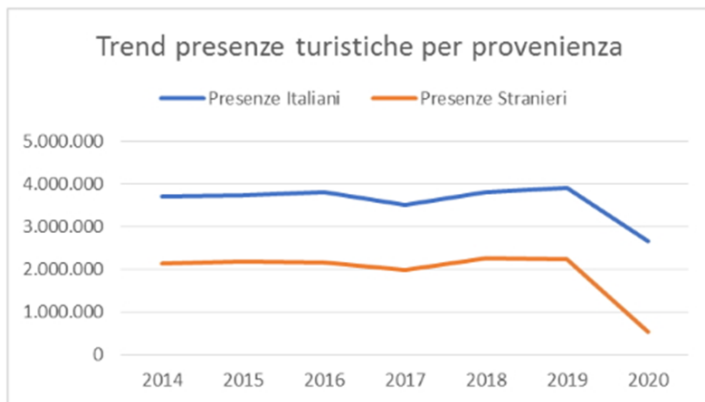
- costi pulizie straordinarie per aree con rifiuti cumulati inferiori ad 1mc,
- costi bonifiche di piccole discariche abusive,
- costi di maggiore conferimento in discarica,
- impiego/distrazione di mezzi per interventi urgenti per il decoro urbano,
- riprogettazione/revisione orari operatori/disponibilità dei mezzi da parte dei responsabili di servizio,
- difficoltà nella progettazione di lungo periodo, per eventi emergenziali di decoro urbano
- viaggi di ritorno con mezzi scarichi o non a pieno carico,
- aree turistiche periferiche con grandi carichi di rifiuti per le quali non è possibile inviare il monoperatore,
- aree turistiche/fiere/sagre soggette a fenomeni di degrado urbano per la forte pressione turistica concentrata e periodica,
- minori quantitativi di raccolta differenziata, minori introiti dovuti al recupero di materia.

Le aree di interesse individuate sono:

- Minori costi di gestione ed esercizio.
- Aumenti degli introiti per conferimento agli impianti di riciclo.
- Miglior rapporto con i cittadini e le istituzioni.

In relazione ai dati analizzati, per lo studio di fattibilità, per la quantificazione della percentuale di incremento della raccolta differenziata si è partiti dall'analisi dei dati presi dal sito ISPRA:https://annuario.isprambiente.it/sys_ind/390 e dal sito della Regione Umbria: <https://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/statistiche-turismo-2020>, dai quali si rilevano il numero di presenze turistiche nel territorio del ternano, i quantitativi di rifiuti prodotti ed i relativi andamenti temporali dei conferimenti: secondo i quali sono state stimate le quantità dei rifiuti producibili.

| | | | |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|
| AURI – Umbria ASM Terni SpA | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA | Pagina 12 di 22 |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|



Consideriamo per difetto, rispetto all'anno di riferimento 2019, circa 6.000.000 turisti nella nostra regione di cui il 7% pernotta nel ternano: 420.000 presenze nel nostro territorio, considerando quindi solo i turisti che si fermano almeno una notte e non la classica gita di un giorno. Valutando una variabilità del flusso turistico nei diversi anni nelle servite da ASM Terni otteniamo:

| Turisti (n.) | Indice di produzione pro-capite Kg/ab _{eq} | Produzione rifiuti tot (Kg) | |
|--------------|---|-----------------------------|---------|
| 300.000 | 9,45 | 2.835.000 | 2.835 t |

Si stima inoltre, sempre per difetto, che la popolazione residente – 139.212 ab.- abbia effettuato almeno una volta, media tra chi fa uscite periodiche 1 volta al mese e chi esce raramente, visite giornaliere socio culturali/pic nic fuori porta ecc... nelle numerose località turistiche servite dal nuovo servizio quindi otteniamo: 139.212 ab.

Il numero di arrivi permette di valutare lo "stato di salute" del comparto turistico locale mentre la valutazione delle giornate di presenza consentono di stimare il "carico" aggiuntivo di rifiuti urbani generati dai flussi turistici.

Componendo la durata del soggiorno, espressa in termini di giorni di presenza all'anno, e la produzione pro capite di rifiuti solidi urbani riconducibile ad un singolo turista, espressa in termini di kg/turista x giorno di presenza, è possibile stimare la produzione aggiuntiva di rifiuti urbani nell'anno di riferimento. In particolare, per l'anno 2019 le produzioni riconducibili alla popolazione turistica sono state individuate in precedenza, per la popolazione fluttuante sono state così stimate:

- Produzione giornaliera (Pg): 1.1 kg/giorno x turista
- Giornate di presenza (G): 139.212 giorni/anno
- Produzione annuale (Q= Pg x G/1000): 1.531 t/anno

La produzione giornaliera è una percentuale della produzione giornaliera dei rifiuti prodotti pro-capite, secondo il dato riportato per la Regione Umbria nella tabella del rapporto Rifiuti Urbani ISPRA 2020.

Tabella 2.6 – Produzione pro capite di rifiuti urbani per regione, anni 2015 – 2019

| Regione | Popolazione 2019 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|-------------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | | (kg/abitante* anno) | | | | |
| Piemonte | 4.341.375 | 465,8 | 470,3 | 471,6 | 496,3 | 493,8 |
| Valle d'Aosta | 125.501 | 569,1 | 572,8 | 584,2 | 597,3 | 604,2 |
| Lombardia | 10.103.969 | 462,2 | 477,3 | 466,9 | 478,2 | 479,4 |
| Trentino Alto Adige | 1.074.819 | 461,2 | 480,3 | 486,1 | 507,0 | 508,6 |
| Veneto | 4.907.704 | 445,8 | 486,8 | 476,0 | 481,7 | 489,7 |
| Friuli Venezia Giulia | 1.211.357 | 460,6 | 477,9 | 484,6 | 490,2 | 497,9 |
| Liguria | 1.543.127 | 555,3 | 540,1 | 533,1 | 536,8 | 532,7 |
| Emilia Romagna | 4.467.118 | 642,0 | 652,9 | 642,3 | 660,5 | 662,8 |
| Nord | 27.774.970 | 494,3 | 510,2 | 503,1 | 516,4 | 518,4 |
| Toscana | 3.722.729 | 607,8 | 616,4 | 600,4 | 612,4 | 611,7 |
| Umbria | 880.285 | 519,5 | 529,4 | 509,6 | 522,2 | 516,0 |
| Marche | 1.518.400 | 513,7 | 527,2 | 533,4 | 531,1 | 524,4 |
| Lazio | 5.865.544 | 513,4 | 513,0 | 502,3 | 514,8 | 518,0 |
| Centro | 11.986.958 | 543,2 | 548,1 | 537,2 | 547,7 | 547,8 |
| Abruzzo | 1.305.770 | 447,7 | 455,3 | 453,7 | 460,4 | 459,7 |
| Molise | 302.265 | 390,6 | 388,0 | 378,2 | 381,2 | 368,0 |
| Campania | 5.785.861 | 438,8 | 450,0 | 439,5 | 448,6 | 448,5 |
| Puglia | 4.008.296 | 464,8 | 469,8 | 463,5 | 471,2 | 467,0 |
| Basilicata | 556.934 | 346,8 | 354,1 | 346,2 | 354,3 | 354,1 |
| Calabria | 1.924.701 | 407,5 | 404,0 | 394,8 | 403,4 | 398,6 |
| Sicilia | 4.968.410 | 463,2 | 466,1 | 457,6 | 458,5 | 449,5 |
| Sardegna | 1.630.474 | 434,0 | 443,7 | 439,0 | 457,4 | 452,5 |
| Sud | 20.482.711 | 443,8 | 449,7 | 441,8 | 449,0 | 445,0 |
| Italia | 60.244.639 | 486,7 | 497,0 | 488,9 | 499,6 | 499,3 |

Fonte: ISPRA; dati di popolazione: ISTAT

Le giornate di presenza coincidono, per difetto, con il numero di persone residenti che ha effettuato almeno una volta una escursione annuale sul territorio.

Inoltre al rifiuto indifferenziato va aggiunto la quota parte degli abbandoni che vengono calcolati separatamente, il cui servizio di recupero e gestione è un costo attivo della società. Questi vengono stimati in almeno 18.2t/a che costituiscono circa il 70% dei rifiuti abbandonati.

Riassumendo.

Produzione giornaliera di popolazione turistica fluttuante: 2.835,0 t/anno

Produzione giornaliera di popolazione residente: 1.531,0 t/anno

Produzione da abbandoni: 18,2 t/anno

TOT. 4.384,2 t/anno

Questo valore costituisce il totale dei rifiuti prodotti al 2019 in assenza del progetto “isole”.

Per il calcolo del valore differenziale della raccolta applicabile la percentuale di RD 2019 è stata considerata quella presente nel rapporto Rifiuti Urbani ISPRA 2020, riportata nella Fig.1 e nella Tab.1.

Tab. 1 - Percentuale RD anno 2019, confronto soglie obiettivo

| | Percentuale RD anno 2019 | | | |
|----------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|
| | %RD | N comuni 60%-65% | N comuni 65%-72,3% | N comuni > 72,3% |
| Regione | 66,1% | 15 | 32 | 18 |
| SubAmb 1 | 62,7% | 3 | 4 | - |
| SubAmb 2 | 68,7% | 7 | 8 | 5 |
| SubAmb 3 | 55,4% | 4 | 2 | - |
| SubAmb 4 | 72,4% | 1 | 18 | 13 |

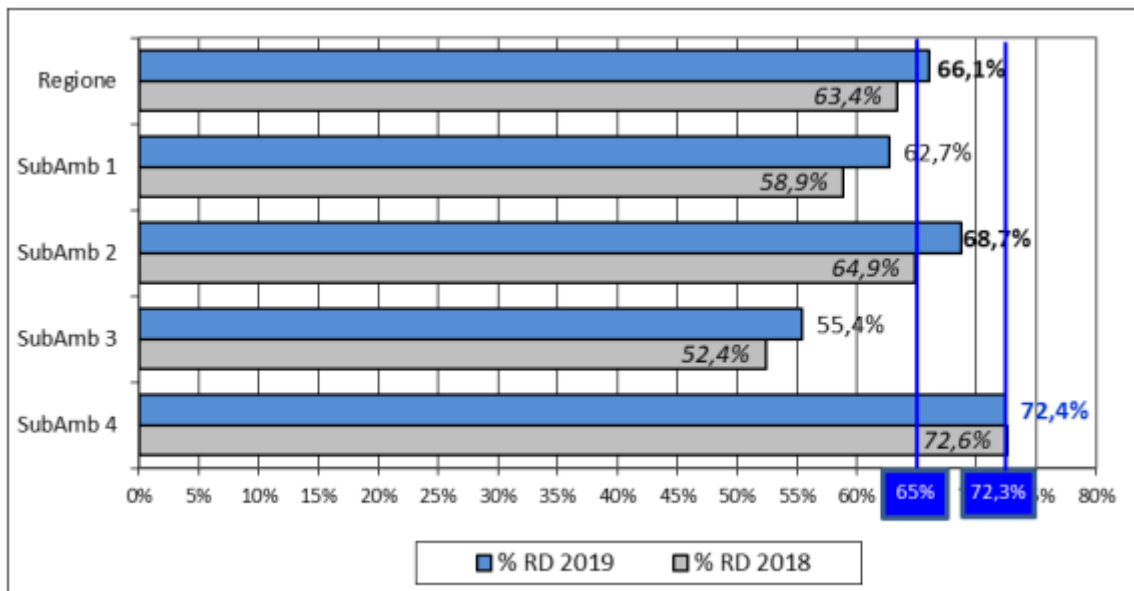
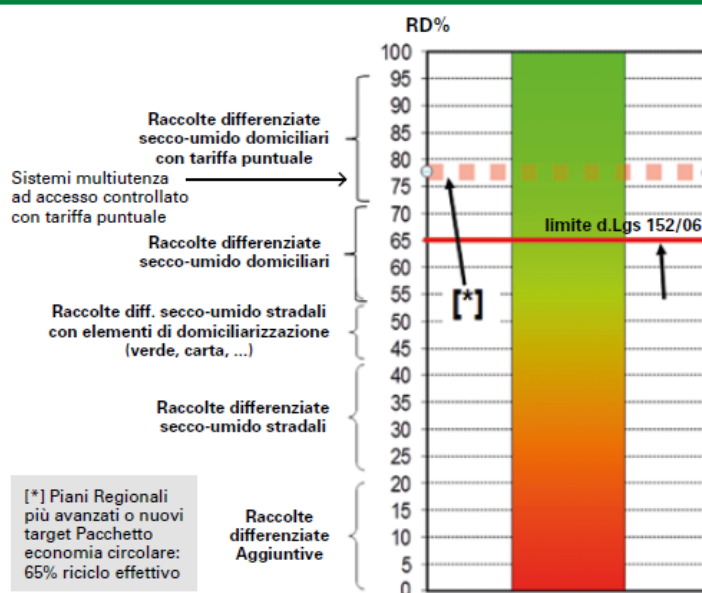


Fig.1 – Percentuale RD anno 2019, confronto anno 2018

Dalle quali risulta che il valore medio dell'ambito di riferimento è 72.4%.

Il valore stimato di raccolta differenziata può ragionevolmente seguire un andamento lineare di crescita come avvenuto nel caso di introduzione della raccolta differenziata; per i quantitativi gestiti nel 2019 di 60618t il valore ottenuto di 4.834t/a del progetto "isole turistiche" costituisce il 7.23% del totale. Inoltre in considerazione di quanto previsto nella Guida IFEL della Fondazione ANCI e ripreso dai dati del Catasto Rifiuti ISPRA (anno2017) l'analisi delle performance dei Comuni che applicano la tariffa puntuale in termini di percentuale di raccolta differenziata (%RD) e di produzione di rifiuto indifferenziato pro capite evidenziano come l'applicazione di questa tipologia di tariffazione sia indicata per comuni/comunità che abbiano già buoni livelli di raccolta differenziata.

Figura 6. Performance di raccolta differenziata raggiungibili con i diversi sistemi di raccolta in relazione agli obiettivi di RD%



Fonte: rielaborazione tratta da Giacetti, Venturi e Betelli, 2009

La percentuale media di raccolta differenziata dei Comuni in TP (Tariffa Puntuale) è pari al 79,1%. Il primo dato da evidenziare è che solo pochi dei Comuni in TP identificati non raggiungono la soglia del 65% di RD: appena 64 su 760 cioè l'8,4% del totale (il 7% in termini di popolazione). Quasi i due terzi dei

Comuni (in cui risiede ben il 79% della popolazione totale interessata dalla TP) supera invece il 75% di RD e il 30% la percentuale dell'85%. Infine, poco più del 9% dei Comuni (7,8% della pop. totale) supera addirittura il 90% di raccolta differenziata.

Considerando in via cautelativa di non rientrare nei comuni che superano la soglia del 90% di raccolta differenziata viene stimato di rientrare al 2026 nella soglia del 79% utilizzando la tariffazione puntuale in partenza ottenendo così un differenziale del 6.7% a cui va sommato l'apporto del progetto presentato che viene stimato non al 7.23% calcolato ma in via prudenziale al 5%. Quindi si ottiene :

$$\Delta_{RD}(\%) = RD_{2026}(\%) - RD_{2019}(\%) = 11.7\%$$

4. Riepilogo

Le alternative progettuali al sistema "isola" essendo essenzialmente una fornitura, sono state di carattere tecnico/economico, scaturite da una profonda conoscenza del territorio e delle sue pressioni nel comparto rifiuti ricavate sulla base degli storici di conferimento. Le maggiori alternative prese in considerazione sono state in sintesi:

- Cestini compattatori con segnalazione di riempimento. Pur essendo un'ottima soluzione è stata considerata scartata per le seguenti motivazioni; visto l'alto afflusso delle utenze, alta produzione di rifiuti in un breve periodo, avrebbe comportato un alto numero di cestini per sopportare i conferimenti quindi un elevato costo della fornitura, alto costo della manodopera e dei mezzi in relazione al rapporto svuotamenti/passaggi giornalieri.
- Cassonetti singoli con/senza misuratore volumetrico, segnalatore di riempimento e riconoscimento del conferitore. Anche in questo caso non adeguata per alto costo della manodopera e mezzi differenti per il recupero delle frazioni differenziate, impossibilità di ottimizzazione dei percorsi per posizionamenti sparsi quali i siti turistici del comprensorio ternano.

Tutte le indicazioni di analisi di progetto giudicate non ottimali per la risoluzione delle problematiche individuate sono state il frutto di riunioni operative con i differenti settori coinvolti; ufficio tecnico, personale, logistica e sicurezza al fine di evidenziare una proposta progettuale fattiva realizzabile ed economicamente sostenibile.

Il progetto ha superato pienamente le verifiche interne, con la supervisione dell'AURI e del RUP, di congruità del processo di progettazione, di rispetto degli obiettivi specifici, dello studio di fattibilità economico-finanziaria, della verifica di applicabilità. Per la sua gestione e rendicontazione ASM Terni SpA prevede come realistici ed attuabili i tempi inseriti nel cronoprogramma allegato; quindi il progetto avrà termine nel mese di Settembre 2023, con largo anticipo dalla scadenza del 2026 presente per questa misura.

| | | | |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|
| AURI – Umbria ASM Terni SpA | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA | Pagina 16 di 22 |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|

5. Elenco delle normative di riferimento,

Essendo una fornitura i parametri legislativi di riferimento per le prestazioni e le prescrizioni del mezzo fornito si farà riferimento a quelle specifiche riportate nel libretto di uso e manutenzione ed alle norme costruttive applicate citate in essa.

In via generale si fa riferimento alla "ASM TERNI_SIA_DVRS_Ritiro rifiuti conferiti su container_03_Firmato" ed alle norme applicabili:

- ✓ Marchiatura CE;
- ✓ Direttiva macchine 2006/42/CE;
- ✓ Direttiva 2004/108/CE compatibilità elettromagnetica;
- ✓ Direttiva 2002/95/CE (RoHS) relativa alla limitazione all'impiego di materiali di costruzione pericolosi;
- ✓ Direttiva 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale del prodotto.

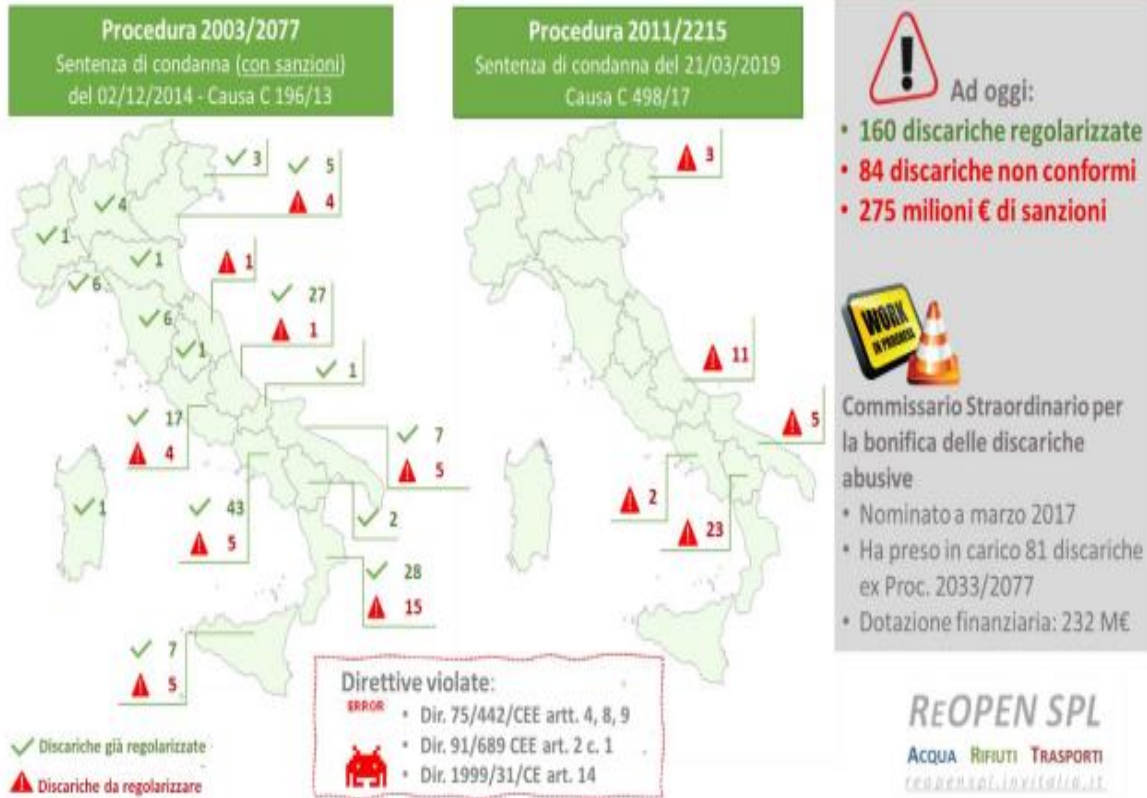
5.1 Infrazioni

In riferimento all'attuale situazione delle infrazioni lo Stato italiano è sottoposto a 19 procedure di infrazione comunitaria a causa di violazioni al diritto dell'Unione Europea o per il mancato recepimento di direttive comunitarie.

Tra le procedure avviate, hanno assunto particolare rilevanza, nel corso degli ultimi anni, quelle in materia di rifiuti, con particolare riferimento alle seguenti:

- Procedura n. 2003/2077 - Non corretta applicazione delle direttive 75/442/CE sui "rifiuti", 91/689/CEE sui "rifiuti pericolosi" e 1999/31/CE sulle "discariche";
- Procedura n. 2011/2215 - Violazione dell'articolo 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia;
- Procedura n. 2007/2195 - Emergenza rifiuti in Campania.

DISCARICHE E PROCEDURE DI INFRAZIONE COMUNITARIA A DANNO DELL'ITALIA



Considerate entrambe le procedure riportate nell'Allegato 1, la situazione attuale vede 160 discariche già regolarizzate, a fronte di 84 discariche ancora non conformi.

| Tabella 2 - Dettaglio regionale delle discariche regolarizzate (Proc. 2003/2077) | | | | | |
|--|----------------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------------------------|------|
| Regioni | Non conformi al 02/12/2014 | | Non conformi al 31/12/2019 | Espunte dalla procedura di infrazione | |
| | di rifiuti non pericolosi | di rifiuti pericolosi | | n. | % |
| Abruzzo | 28 | | 1 | 27 | 96% |
| Basilicata | 2 | | 0 | 2 | 100% |
| Calabria | 42 | 1 | 15 | 28 | 65% |
| Campania | 47 | 1 | 5 | 43 | 90% |
| Emilia-Romagna | | 1 | 0 | 1 | 100% |
| Friuli-Venezia Giulia | 3 | | 0 | 3 | 100% |
| Lazio | 20 | 1 | 4 | 17 | 81% |
| Liguria | 2 | 4 | 0 | 6 | 100% |
| Lombardia | 2 | 2 | 0 | 4 | 100% |
| Marche | | 1 | 1 | 0 | 0% |
| Molise | 1 | | 0 | 1 | 100% |
| Piemonte | | 1 | 0 | 1 | 100% |
| Puglia | 12 | | 5 | 7 | 58% |
| Sardegna | 1 | | 0 | 1 | 100% |
| Sicilia | 11 | 1 | 5 | 7 | 58% |
| Toscana | 6 | | 0 | 6 | 100% |
| Umbria | | 1 | 0 | 1 | 100% |
| Veneto | 9 | | 4 | 5 | 56% |
| tot | 186 | 14 | | | |
| Totale | | 200 | 40 | 160 | 86% |

L'unica discarica presente in Umbria risulta, come riportato nella tabella completamente regolarizzata al 31/12/2019 e non più ricompresa nelle procedure di infrazione. Quindi ASM SpA nel trattamento, nella identificazione e nei conferimenti in discarica risponde alle caratteristiche richieste dalle norme europee:

- Direttiva 1999/31/CE in vigore, sebbene la formulazione originaria sia stata ripetutamente modificata dai seguenti atti: Regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 settembre 2003; Regolamento (CE) n. 1137/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2008; Direttiva 2011/97/UE del Consiglio del 5 dicembre 2011; Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018.
- Direttiva 2006/12/CE in vigore, si pone la finalità generale di proteggere la salute umana e l'ambiente. Gli Stati membri hanno il compito di assicurare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti, nonché di limitare la loro produzione, in particolare promuovendo tecnologie pulite e prodotti riciclabili e riutilizzabili.
- Direttiva 91/689/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, non più in vigore, in quanto abrogata da Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, oggi ulteriormente modificata dalla Direttiva (UE) 2018/851 (inclusa nel c.d. Pacchetto economia circolare)
- Direttiva 75/442/CEE del Consiglio non più in vigore, in quanto abrogata dalla Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006. Quest'ultima risulta, a sua volta, sostituita dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, oggi modificata dalla Direttiva (UE) 2018/851 (inclusa nel c.d. Pacchetto economia circolare).

6. Riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto

Vedere allegati alla presente relazione: Prospetto economico, Quadro economico.

7. Aspetti contrattuali.

Vedere allegati alla presente relazione: Capitolato speciale e Specifica tecnica.

8. Aspetti di sicurezza

Nelle forniture non si applicano le indicazioni normative inerenti l'art. 26. D. Lgs 50/2016, ma ASM Terni SpA è dotata per la tipologia di lavoro richiesta ai propri dipendenti del documento ASM Terni_SIA_DVRS_Ritiro rifiuti conferiti su container_03, in allegato alla presente relazione.

| | | | |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|
| AURI – Umbria ASM Terni SpA | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA | Pagina 20 di 22 |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|-----------------|

9. Indicazione di prestazione progettuale

| CRITERI | | DESCRIZIONE | CRITERIO MOTIVAZIONALE | Riferimento |
|--|------------------------------------|--|---|---|
| A1 | STATO DELLA PROGETTAZIONE | stato della progettazione ai sensi dell'art 23 del D. Lgs n. 50/2016. la valorizzazione verrà effettuata sulla base dello stato di progettazione approvato al momento della redazione della Proposta a seconda della tipologia di intervento da realizzare (lavori o servizi e forniture). | Per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere (ad es. la realizzazione di isole ecologiche): | |
| | | | progetto esecutivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 o, in | |
| | | | progetto definitivo non approvato in sede di conferenza dei servizi o | |
| | | | studio di fattibilità, documento di indirizzo alla progettazione, | |
| | | | studio di fattibilità, documento di indirizzo alla progettazione, | |
| | | | Per gli interventi che prevedono lo svolgimento di servizi o l'acquisto di forniture : | |
| | | | Progettazione redatta in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 50/2016, approvata | SERVIZI /FORNITURE progettazione redatta ed approvata dal RUP. Pag. 16 |
| Progettazione in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non completa | | | | |
| A2 | POPOLAZIONE | Popolazione interessata dall'intervento rispetto alla popolazione residente nell'ambito territoriale ottimale. Al fine del conseguimento dei Target previsti dal PNRR per la Misura oggetto del presente Avviso, sarà valutato positivamente il migliore rapporto percentuale (R%) così calcolato: $R\% = \frac{\text{Popolazione servita}}{\text{Popolazione residente}}$ | 80% ≤ R% ≤ 100% | Riferimento punto 1.1 Pag.3-4 |
| | | | 40% ≤ R% < 80% | |
| | | | 10% ≤ R% < 40% | |
| | | | 5% ≤ R% < 10% | |
| | | | 0% ≤ R% < 5% | |
| | | | | |
| A3 | TASSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA | Miglioramenti attesi in termini di raccolta differenziata rispetto al valore RD 2019., , secondo il seguente calcolo: $\Delta RD(\%) = RD_{2026}(\%) - RD_{2019}(\%)$ | 20 ≤ Δ _{RD} (%) ≤ 30 | Punto 3. Pag.16 |
| | | | 10 ≤ Δ _{RD} (%) < 20 | |
| | | | 5 ≤ Δ _{RD} (%) < 10 | |
| | | | 0 ≤ Δ _{RD} (%) < 5 | |
| | | | | |

| A4 | SVILUPPO TECNOLOGICO | Coerenza con l'attuale sviluppo tecnologico del settore di riferimento | Al fine del conseguimento dei Target previsti dal PNRR per la Misura oggetto del presente Avviso, in base alla descrizione della tecnologia scelta per la realizzazione dell'Intervento, sarà valutata positivamente la scelta della tecnologia che sia coerente con quella già adottata e consolidata nel settore di riferimento e, in ogni caso, non obsoleta, in un'ottica di sostenibilità/durabilità del progetto. Saranno, altresì, valutate positivamente le Proposte che prevedano il migliore inserimento nell'ambito urbanistico e ambientale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi automatizzati e/o di videosorveglianza delle strutture proposte mediante l'utilizzo di energie rinnovabili. | La proposta progettuale come riportato ai Punto 3 Pag. 11 Ed Allegato H specifica tecnica. | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|--|---|--|--|--|------------------|---------------|---------------------|---------------------------|---------------|----------------------|---------------------------|---------------|--------------------|---------------------------|---------------|---------------------|---------------------------|---------------------|
| A5 | RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI | Contributo alla risoluzione delle infrazioni individuate dall'UE e sinergie con altri piani settoriali (ad es. PNIEC) | Sarà valutata positivamente la Proposta che descriva meglio l'efficacia delle modalità con le quali l'Intervento contribuirà alla riduzione di una o di più delle discariche abusive oggetto delle rispettive procedure di infrazione dell'UE e al conseguente perseguimento dei Target previsti dal PNRR, come di seguito indicati: <table border="1" data-bbox="778 1115 1050 1211"> <thead> <tr> <th>PROCEDURA DI INFRAZIONE</th> <th>TARGET PNRR (riduzione delle discariche abusive)</th> <th>TARGET PNRR EN %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>NIP 2003/2077</td> <td>riduzione da 23 a 7</td> <td>riduzione almeno del 80 %</td> </tr> <tr> <td>NIP 2011/2215</td> <td>riduzione da 24 a 14</td> <td>riduzione almeno del 60 %</td> </tr> <tr> <td>NIP 2003/2077</td> <td>riduzione da 7 a 4</td> <td>riduzione almeno del 90 %</td> </tr> <tr> <td>NIP 2011/2215</td> <td>riduzione da 14 a 9</td> <td>riduzione almeno del 75 %</td> </tr> </tbody> </table> | PROCEDURA DI INFRAZIONE | TARGET PNRR (riduzione delle discariche abusive) | TARGET PNRR EN % | NIP 2003/2077 | riduzione da 23 a 7 | riduzione almeno del 80 % | NIP 2011/2215 | riduzione da 24 a 14 | riduzione almeno del 60 % | NIP 2003/2077 | riduzione da 7 a 4 | riduzione almeno del 90 % | NIP 2011/2215 | riduzione da 14 a 9 | riduzione almeno del 75 % | Punto 5, Pag. 17-19 |
| PROCEDURA DI INFRAZIONE | TARGET PNRR (riduzione delle discariche abusive) | TARGET PNRR EN % | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NIP 2003/2077 | riduzione da 23 a 7 | riduzione almeno del 80 % | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NIP 2011/2215 | riduzione da 24 a 14 | riduzione almeno del 60 % | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NIP 2003/2077 | riduzione da 7 a 4 | riduzione almeno del 90 % | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NIP 2011/2215 | riduzione da 14 a 9 | riduzione almeno del 75 % | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A6 | QUADRO ECONOMICO | Congruità e attendibilità del quadro economico dell'Intervento | Sarà valutato positivamente il quadro economico che dimostri un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, prevedendo un cronoprogramma di spesa che evidenzii voci di costo coerenti e attendibili rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività previste. | Punto 6 Pag 20. Allegati C, D e E: Prospetto economico, Quadro economico ed Elenco Prezzi. | | | | | | | | | | | | | | | |
| A7 | CRONOPROGRAMMA | Congruità e attendibilità del cronoprogramma dell'Intervento, anche in relazione ad una riduzione dei tempi rispetto a quelli previsti dal PNRR | Sarà valutato positivamente il cronoprogramma che risulti coerente e attendibile rispetto alla capacità operativa ed amministrativa di realizzare il progetto, che evidenzii gli indicatori di progetto da realizzare, in coerenza con le scadenze fissate dal PNRR (intermedie e finali). Nei casi in cui si preveda il completamento dell'intervento prima della scadenza fissata dal PNRR al 1° semestre 2026, la commissione potrà assegnare una premialità. | Punto 4 Pag.17 Allegato F-G cronoprogramma | | | | | | | | | | | | | | | |